



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 121 del

10 MAR. 2020

**OGGETTO:** Procedura di attivazione del Lavoro Agile per il personale del comparto e della dirigenza PTA dell'ASST Pini CTO per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI**

**SU PROPOSTA DEL DIRETTORE  
UOC ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data **10 MAR. 2020** l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento  
Direttore UOC *Organizzazione Risorse Umane*  
d.ssa Mara Taveriti

**IL DIRETTORE UOC ECONOMICO FINANZIARIA**

ha registrato contabilmente

☐ Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore UOC Economico Finanziaria  
Dott.ssa Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 21 del

10 MAR. 2020

## **IL DIRETTORE GENERALE**

### **Viste:**

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- la DGR XI/1063 del 17/12/2018 di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini-CTO per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2023;
- la deliberazione aziendale n. 1 del 02/01/2019 di presa d'atto della predetta DGR XI/1063/2018 e di insediamento dall'01/01/2019 sino al 31/12/2023 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'ASST G.Pini –CTO.

### **Premesso:**

- che con deliberazione del 31.1.20 il Consiglio dei Ministri dichiara *"lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"* per la durata di sei mesi dalla data di adozione della stessa;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25.2.20 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.2.20, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."* all'art.2, comma 1, dispone che:  
*"La modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*
- che il Decreto Legge 2.3.20, n.9 *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."* all'art.18 comma 5, sopprime le parole *"per la sperimentazione"* di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 7.8.15, n.124;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.3.20 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.2.20, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* nell'ambito delle ulteriori misure per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, prevede che la modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge n.81/17, può essere applicata dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, per tutta la durata dello stato di emergenza, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni.

### **Richiamati:**

- l'art.14 della legge 7 agosto 2015, n.124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* che introduce nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti che le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attuare in via sperimentale;
- *gli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81;*
- il Decreto legge 23.2.20, n.6 *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*





DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. <sup>121</sup> del 10 MAR. 2020

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.20 recante *"Disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il Decreto Legge 2.3.20 n.9 *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*.

**Fatto presente:**

- che il Ministro per la Funzione Pubblica con propria circolare n.1 del 4.3.20 definisce le modalità spazio-temporali per lo svolgimento delle prestazioni lavorative come di seguito:
  1. ricorso, in via prioritaria, alla modalità agile come forma più elevata di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, anche mediante dispositivi di proprietà del dipendente, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica dell'amministrazione;
  2. ricorso a strumenti da remoto, quali sistemi di videoconferenza e call conference, per la partecipazione a riunioni e incontri di lavoro;
  3. utilizzo di soluzione *"in cloud"* per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti;
  4. attivazione di un sistema bilanciato di reportistica interna per una progressiva integrazione con il sistema di misurazione e valutazione delle performance;
  5. adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e modalità definite dai singoli Enti.

**Atteso** che il DPCM 8.3.20 all'art.1 -comma1- dispone, anche in riferimento all'intero territorio delle regioni Lombardia, di *"evitare ogni spostamento delle persone fisiche <.....> all'interno dei medesimi territori fatti salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute"*.

**Precisato** che al fine di adottare ogni possibile misura atta a garantire e rafforzare l'efficacia dei provvedimenti emanati a livello nazionale e regionale per la prevenzione e il contenimento dell'ulteriore diffusione del contagio, viene attivato il lavoro agile, secondo le indicazioni contenute nei decreti e nelle circolari sopra richiamati, come di seguito riportato:

- il lavoro agile è su base volontaria, subordinatamente al parere favorevole del Direttore dell'Unità Operativa di afferenza del richiedente, compatibilmente con le esigenze di servizio e limitatamente al personale del comparto e della dirigenza PTA che presta attività presso le articolazioni aziendali non a stretto supporto delle attività sanitarie;
- il personale indicato potrà svolgere la propria attività lavorativa all'esterno delle sedi e delle strutture aziendali, in luoghi individuati dal dipendente stesso, avvalendosi, a proprie cure e spese, di propria strumentazione informatica idonea a consentire lo svolgimento della prestazione e l'interazione con il responsabile, i colleghi, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della privacy e della sicurezza dei dati, come da indicazioni e da manuali forniti dal Servizio Informativo Aziendale;
- l'autorizzazione a tale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa è a cura del dirigente responsabile di servizio che dovrà valutare sia l'idoneità della prestazione lavorativa ad essere svolta in luoghi individuati dal dipendente, sia la compatibilità di tale modalità con le esigenze organizzative e funzionali della struttura stessa.



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 121 del

10 MAR. 2020

**Ritenuto:**

- di dare seguito alla procedura semplificata per l'effettiva attivazione del lavoro agile, limitatamente al personale comparto e dirigenza PTA che presta attività presso le articolazioni aziendali non a stretto supporto delle attività sanitarie, perfezionando la sottoscrizione dei relativi accordi individuali di lavoro agile;
- di modulare, per tutto il periodo di vigenza dello stato di emergenza, l'attivazione dei singoli accordi individuali sulla base delle effettive esigenze lavorative aziendali ed in conformità delle disposizioni legislative e regolamentari che dovessero entrare in vigore.

**Preso atto** degli atti predisposti dalla UOC Organizzazione Risorse Umane, finalizzati al perfezionamento della procedura semplificata "lavoro agile" di cui sopra;

**Dato atto** che dall'adozione del presente provvedimento non deriva onere alcuno per l'Azienda.

**Visti** i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i;

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare:

- l'attivazione del lavoro agile limitatamente al personale del comparto e della dirigenza PTA dell'ASST Pini CTO che presta attività presso le articolazioni aziendali, non a stretto supporto delle attività sanitarie;
- gli atti predisposti dalla UOC Organizzazione Risorse Umane, finalizzati al perfezionamento della procedura semplificata "lavoro agile" di cui sopra;

2. di dare atto che:

- lo svolgimento del lavoro agile di cui sopra è attivabile su base volontaria, compatibilmente con le esigenze di servizio e subordinatamente al parere favorevole del Direttore dell'Unità Operativa di afferenza del richiedente;
- che il personale individuato potrà svolgere la propria attività lavorativa all'esterno delle sedi e delle strutture aziendali, in luoghi individuati dal dipendente stesso, avvalendosi, a proprie cure e spese, di propria strumentazione informatica idonea a consentire lo svolgimento della prestazione e l'interazione con il responsabile, i colleghi, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della privacy e della sicurezza dei dati, come da indicazioni e da manuali forniti dal Servizio Informativo Aziendale;

3. che è fatta salva per l'Azienda la possibilità di modulare, per tutto il periodo di vigenza dello stato di emergenza, l'attivazione dei singoli accordi individuali sulla base delle effettive esigenze lavorative aziendali ed in conformità delle disposizioni legislative e regolamentari che dovessero entrare in vigore di dare mandato alla U.O.C. Organizzazione Risorse Umane di predisporre gli atti conseguenti per l'attivazione, con procedura semplificata, del lavoro agile e la sottoscrizione dei relativi accordi individuali;





DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. <sup>121</sup> del 10 MAR. 2020

4. che dall'adozione del presente provvedimento non deriva onere alcuno per l'Azienda;
5. di trasmettere il provvedimento agli Uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
6. che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n.23/2015;
7. di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015.

DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Francesco Laurelli)

DIRETTORE  
AMMINISTRATIVO  
(Dott. Valentino Colao)

DIRETTORE  
SANITARIO  
(Dott. Valentino Lembo)

DIRETTORE  
SOCIO SANITARIO  
(Dott.ssa Paola M. S. Pirola)

**UOC Organizzazione Risorse Umane**

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento  
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90: d.ssa Mara Taverri  
(Atti n. 2019/ 1.4.12/1)



**Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico  
Gaetano Pini-CTO**

**Sistema Socio Sanitario**



**Regione  
Lombardia**

**ASST Gaetano Pini**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **121** del

**10 MAR. 2020**

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.lgs. 33/2013, dal **13 MAR. 2020** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n.6 pagine e n.0 pagine di allegato.

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali  
Il Funzionario addetto

*Luca Luzzo*

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Milano, li \_\_\_\_\_

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali  
Il Funzionario addetto

*A*